

VareseNews

Condanna per i disordini al Consiglio per Liliana Segre, il sindaco di Varese: “Grazie a chi difende la democrazia”

Pubblicato: Giovedì 19 Maggio 2022



“Tutti, a Varese, ricordano la sera del 4 novembre 2019, quando la città si raccolse intorno al Consiglio comunale, che, all’unanimità, **votò il conferimento della cittadinanza onoraria alla senatrice Liliana Segre**“. Con queste parole **il sindaco di Varese Davide Galimberti** commenta la notizia della **condanna in primo grado ad Alessandro Limido**, capo della formazione neonazista varesina Do.Ra. (comunità militante dei 12 raggi) per le offese pronunciate quella sera alla polizia e al vice questore di Varese Leopoldo Testa.

Galimberti ricorda: “Quella sera è stata certamente una delle sedute consiliari più partecipate e più emozionanti nella storia del nostro Comune. Il Salone estense, già gremito di folla prima ancora dell’inizio della seduta, non riuscì a contenere le cittadine e i cittadini, che si ammassarono nel porticato del Palazzo. Gli interventi di tutte le forze politiche, della maggioranza e dell’opposizione, furono alti, appassionati e scanditi dalle approvazioni del pubblico. Dopo la votazione, un lungo e caloroso applauso suggellò la proposta del Consigliere Enzo Laforgia. E poi, gli abbracci tra i consiglieri, le strette di mano e la gioia e la contentezza di un’intera città. In quella sera memorabile, passò del tutto inosservato **il tentativo di uno sparuto gruppetto di provocatori**, che avrebbero voluto disturbare quel momento solenne. **Le forze dell’ordine, che presidiarono il Palazzo comunale**, il luogo in cui si esercita la democrazia con gli strumenti della legge e della ragione, dovettero subire gli insulti di colori i quali evidentemente si sentivano a disagio di fronte a quella appassionata dimostrazione di virtù civiche. Oggi apprendiamo che chi reagì furiosamente ingiuriando un dirigente della Polizia di Stato è stato

condannato. Non gioiamo per questo. Ma esprimiamo ancora una volta il nostro **ringraziando a chi, ieri come oggi, è impegnato a difendere i valori di civiltà e di democrazia del nostro Paese**".

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it